

LINEE GUIDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO O DI DIFFERIMENTO DI RATE

L'impresa dovrà compilare in ogni sua parte e firmare digitalmente il modulo denominato “*DOMANDA DI RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO O DI DIFFERIMENTO DI RATE PER LE IMPRESE BENEFICIARIE DI AIUTI RIMBORSABILI*” qui allegato.

Si precisa che:

- dovrà essere indicato il numero operazione (FT-xxxx) ovvero il riferimento riportato nell'avviso di pagamento e nel sollecito di pagamento che l'impresa riceve a mezzo pec dal gestore prima di ogni scadenza della rata o a seguito di rate insolute.
- dovrà essere indicata una sola tra le opzioni A, B.1 o B.2.
- dovrà essere indicata la scadenza delle rate per le quali è stato chiesto il differimento/la sospensione.
- dovranno essere precisati i motivi che hanno causato la temporanea difficoltà finanziaria dell'impresa, in quanto questi costituiscono un elemento indispensabile per la valutazione di concessione del differimento.
- dovrà essere indicato se l'impresa desidera ricevere il preventivo degli interessi calcolati sul nuovo piano di rientro rimodulato e/o sulle rate differite.

L'impresa dovrà inviare gli ultimi due bilanci approvati o le ultime due dichiarazioni dei redditi effettuate, più una situazione contabile relativa all'esercizio in corso. Questi documenti sono necessari per completare l'iter istruttorio da parte del gestore.

L'impresa dovrà inviare inoltre il documento denominato “*Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i e Dichiarazione di consenso del trattamento dei dati personali*”, presente nella documentazione allegata. Questo dovrà essere compilato e firmato digitalmente. Allegare a questo copia di un documento di identità in corso di validità del/i titolare/i effettivo/i e del rappresentante legale.

La richiesta di differimento dovrà essere inviata a mezzo pec al seguente indirizzo:
asa-controlli@cert.sviluppo.toscana.it

La richiesta dovrà necessariamente essere inviata nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- a) entro la scadenza prevista per il pagamento della rata;
- b) entro i 30 giorni successivi alla scadenza della rata;
- c) entro i 30 giorni successivi alla data di invio del sollecito di pagamento relativo alla prima rata insoluta.

NB. Decorsi i termini la richiesta di differimento/rimodulazione non potrà essere accolta.

In fase di istruttoria Sviluppo Toscana potrà chiedere all'impresa precisazioni ed integrazioni alla documentazione inviata. Indicare nel modulo di domanda i contatti dell'impresa a cui è possibile rivolgersi.